

Ungheria verso un passo indietro sulle restrizioni anti LGBTQ

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il **parlamento ungherese** ha compiuto un passo significativo nella giornata di ieri, approvando un provvedimento che elimina alcune delle disposizioni introdotte nel 2021 sotto il governo di Viktor Orbán, misure che erano state duramente criticate a livello internazionale per il loro impatto sulla comunità **LGBTQ+**. La votazione ha visto **139 voti favorevoli** e **51 contrari**, segnando una potenziale inversione di rotta nelle politiche del paese su temi di diritti civili.

La decisione riguarda in particolare il divieto di **rappresentazione** e **promozione dell'omosessualità** e della **diversità di genere** nei contenuti accessibili ai minori, una norma che era stata al centro di aspre polemiche e che aveva portato a tensioni con l'Unione Europea. L'abrogazione di tali disposizioni potrebbe rappresentare un'apertura verso una maggiore inclusività, anche se il dibattito politico rimane acceso.

Il contesto politico e sociale

Dal 2021, le leggi ungheresi avevano limitato la diffusione di materiali considerati promotori dell'omosessualità tra i minori, suscitando preoccupazioni per la libertà di espressione e i diritti delle persone LGBTQ+. Organizzazioni per i diritti umani avevano denunciato un clima di discriminazione, mentre il governo Orbán difendeva le misure come protezione dell'infanzia.

La nuova approvazione parlamentare arriva in un momento di crescente pressione da parte delle istituzioni europee, che hanno più volte minacciato azioni legali contro l'Ungheria per violazione dei

valori fondamentali dell'UE. Tuttavia, resta da vedere come verrà attuata la rimozione e quali saranno le reazioni politiche interne.

Reazioni e prospettive future

Le reazioni alla notizia non si sono fatte attendere: da un lato, le associazioni LGBTQ+ hanno accolto con favore il voto, definendolo un "primo passo verso l'uguaglianza"; dall'altro, esponenti del governo hanno minimizzato l'impatto, sottolineando che altre normative restano in vigore. Il provvedimento potrebbe anche influenzare il dialogo con Bruxelles, ma il percorso verso una piena parità dei diritti è ancora lungo.

In sintesi, l'Ungheria sembra muoversi verso un parziale allentamento delle restrizioni anti-LGBTQ+, ma il panorama politico rimane complesso e soggetto a ulteriori sviluppi.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ungheria-verso-un-passo-indietro-sulle-restrizioni-anti-lgbtq/156585>

